



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
I. C. Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado
"P. FERRARI"
Via Circonvallazione n. 3 - 27057 VARZI (PV) - Tel. 0383-52140 - fax 0383-52659
E-mail: pvic81000q@istruzione.it - PEC: pvic81000q@pec.istruzione.it
CODICE FISCALE: 86002760188 - CODICE UNIVOCO PER LA FATTURAZIONE
ELETTRONICA: UF27TH

Varzi, 13-12-2022

Ai docenti
Al DSGA e al personale ATA
Sito web

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola. Proclamazione Sciopero Generale regionale indetto da CGIL e UIL Regione Lombardia per l'intera giornata del 16 dicembre 2022. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che le organizzazioni sindacali FLC CGIL e UIL SCUOLA RUA della regione Lombardia, con comunicazione del 2 dicembre u.s. hanno proclamato lo sciopero generale regionale per l'intera giornata del **16 dicembre 2022**.

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

"Di fronte ad una evidente crisi economico-sociale le scelte di questo Governo sono insufficienti e di parte: il disegno della legge di Bilancio che ha appena iniziato il suo percorso di discussione in Parlamento propone soluzioni che non tengono conto del mondo del lavoro e scaricano il peso della crisi direttamente sulle lavoratrici ed i lavoratori, pensionate e pensionati.

I settori della conoscenza sono dimenticati e penalizzati: la campagna elettorale aveva portato promesse di valorizzazione del personale scolastico e di tutto il personale delle università, degli enti di ricerca e dell'AFAM, promesse che oggi non trovano riscontro in un articolato povero di risorse per questi settori.

Le uniche previsioni riguardano il taglio delle autonomie scolastiche: con la modifica dei parametri per il riconoscimento di una scuola dotata di autonomia scolastica, nel giro di due anni verranno chiuse 700 presidenze. Un taglio di ben 700 dirigenti scolastici e 700 Direttori dei servizi generali e amm.vi (Dsga). Ancora una volta la scuola usata per fare cassa. Ad un grave problema che tocca il futuro del nostro Paese, un dato di denatalità che rischia di portarci a breve al tracollo demografico e quindi all'assenza di prospettive future, si risponde proponendo l'accorpamento delle scuole, si risponde impoverendo i territori.

Una sciocchezza: non significa soltanto mettere in difficoltà la gestione stessa delle scuole che rischiano di diventare "mostri" sovraffollati sparpagliati su più comuni in territori vasti, ma significa mettere in difficoltà alunni e famiglie che perderanno con le Scuole autonome il primo vero presidio dello Stato sul territorio.

sul rinnovo del CCNL 2019/2021 del comparto Istruzione e ricerca, dopo aver sottoscritto un accordo per un primo aumento salariale, l'impegno da parte del Ministro e del Governo era di reperire nuove risorse (oltre quelle che abbiamo già assicurato con il primo accordo a valere sul secondo step di aumento stipendiale) non solo per la chiusura definitiva del CCNL 2019/2021, ma soprattutto per il futuro CCNL 2022/2025, considerando un contesto di inflazione ormai al 12%. La risposta della Legge di Bilancio è uno zero assoluto anche nel nostro settore, la risposta è l'ennesima mortificazione del personale dei settori della conoscenza, pubblica, regionale e paritaria, quello stesso personale che insieme ai colleghi della sanità e di tutto il pubblico impiego ha responsabilmente garantito l'uscita dalla pandemia.

Rivendichiamo investimenti per un immediato adeguamento salariale del personale dei settori della conoscenza.

Rivendichiamo investimenti per eliminare la piaga del precariato nei settori della conoscenza. Rivendichiamo investimenti nelle Scuole pubbliche e nella Formazione Professionale regionale (settore dove il CCNL è fermo al 2013).

Rivendichiamo investimenti per correggere l'attuale manovra della legge di bilancio, una manovra che aumenta l'importo dei voucher invece di stabilizzare i contratti precari, che aumenta la soglia per la flat tax fino a 85.000 euro per gli autonomi invece di intervenire su salari e tutele, che taglia il reddito di cittadinanza invece di investire in buona occupazione, che promuove un ennesimo condono invece di combattere l'evasione.

Una scelta di questo Governo chiara: tutelare i ricchi colpendo i deboli".

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero in oggetto riguarderà la giornata del 16 dicembre 2022, interesserà tutto il personale, docente e ATA, in servizio nell'istituto;

RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15)

<https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7601/TABELLE%20ACCERTAMENTO%20PROVVISORIO%20RAPPRESENTATIVITA'%20TRIENNIO%202019-2021.pdf>

Azione proclamata da	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero
FLC GIL	24%	Nazionale scuola	Intera giornata
Uil scuola rua	15,61%	Nazionale scuola	Intera giornata

Si precisa che i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica, al fine di assicurare i servizi pubblici essenziali, e vista la nota prot.n. 0001275 del 13-01-2021, i dipendenti **comuniceranno su base volontaria l'eventuale adesione allo sciopero**, tramite <https://forms.gle/R4o8s399megE1C7k9> preposto **entro e non oltre le ore 10,00 di mercoledì 14 dicembre 2022.**

Si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Umberto Dallochio)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ex art. 3 comma 2 D. Lgs. n. 39/1993)